

PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO DI BRONI

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Bosnasco, Broni, Campospinoso, Canevino, Canneto Pavese, Castana, Cigognola, Golferenzo, Lirio, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Pietra de' Giorgi, Portalbera, Redavalle, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Ruino, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Stradella, Volpara, Zenevredo, Unione Campospinoso - Albaredo, Unione di Comuni Lombarda di Prima Collina, Unione Comuni Alta Valle Versa, Unione dei Comuni Colline Lombarde

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA D.G.R. 6465 del 10.04,2017 FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI, ANNO 2017

1) FINALITA'

Con il presente bando il Piano di Zona dell'ambito di Broni, in esecuzione delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 21.06.2017, intende fronteggiare l'emergenza abitativa a sostegno delle famiglie residenti sul territorio dei 26 Comuni afferenti all'Ambito, attuando iniziative volte al mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, in situazioni di emergenza abitativa.

2) MISURE ATTIVABILI

Le seguenti misure non si attuano per inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica:

a) MISURA 2 dell'allegato 1 della dgr 6465/2017: sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;

non essere in possesso di altro alloggio adeguato in Regione Lombardia, non essere titolari, né il dichiarante né gli altri componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

• ISEE non superiore a € 15.000,00;

- morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. La morosità incolpevole è determinata da una o più delle seguenti situazioni, che devono essere dimostrate con idonea documentazione:
 - licenziamento.
 - mobilità,
 - cassa integrazione,
 - mancato rinnovo contratti a termine,
 - accordi aziendali/sindacali con riduzione orario di lavoro,
 - cessazione attività professionale o d'impresa,

infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare con conseguente riduzione del reddito:

sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;

ai fini del riconoscimento del beneficio, le persone adulte che non lavorano facenti parte del nucleo familiare devono essere in possesso della dichiarazione di disponibilità al lavoro e del conseguente patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, ad eccezione di persone invalide o disabili.

Il nucleo familiare, ai fini del riconoscimento del contributo, deve allegare copia del contratto di locazione stipulato, regolarmente registrato.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dimostrato con idonea documentazione.

Massimali di Contributo:

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto.

- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in

"concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

In ogni caso il contributo concesso non può essere superiore alla morosità certificata dal proprietario dell'alloggio. Il contributo regionale verrà erogato solo successivamente al saldo da parte dell'inquilino della eventuale parte di morosità eccedente al contributo stesso, previa acquisizione agli atti di idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento al proprietario.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari.

Patto di servizio:

deve essere sottoscritto un patto di servizio tra l' inquilino ed il proprietario, su apposito modello del piano di zona di Broni, in cui le parti definiscono gli impegni reciproci.

b) MISURA 3 dell'allegato 1 della dgr 6465/2017: Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo:

Attività previste: erogazione di un contributo a favore del nucleo famigliare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare:
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
- ISEE max fino a € 26.000,00.
- non essere in possesso di altro alloggio adeguato in Regione Lombardia, non essere titolari, né il dichiarante né gli altri componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- ai fini del riconoscimento del beneficio, le persone adulte che non lavorano facenti parte del nucleo familiare devono essere in possesso della dichiarazione di disponibilità al lavoro e del conseguente patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, ad eccezione di persone invalide o disabili.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dimostrato con idonea documentazione.

Il nucleo familiare, ai fini del riconoscimento del contributo, deve allegare copia del contratto di locazione stipulato, regolarmente registrato, o altra documentazione ritenuta idonea ai fini dell'erogazione del contributo (ad esempio nel caso di versamento della caparra).

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio concesso in locazione.

Massimali di Contributo:

- Fino a € 5.000 ad alloggio/contratto

Patto di servizio:

deve essere sottoscritto un patto di servizio tra l' inquilino ed il proprietario, su apposito modello del piano di zona di Broni, in cui le parti definiscono gli impegni reciproci.

c) MISURA 4 dell'allegato 1 della dgr 6465/2017 – Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo esemplificativo, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- ISEE max fino a € 15.000,00;
- sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- il reddito proviene esclusivamente da pensione e la spesa per la locazione è superiore del 30% al reddito da pensione netto percepito;
- non essere in possesso di altro alloggio adeguato in Regione Lombardia, non essere titolari, né il dichiarante né gli altri componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

Il nucleo familiare, ai fini del riconoscimento del contributo, deve allegare copia del contratto di locazione stipulato, regolarmente registrato.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dimostrato con idonea documentazione.

Massimali di Contributo:

- Fino a € 1.500 a alloggio/contratto

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio concesso in locazione.

Patto di servizio:

deve essere sottoscritto un patto di servizio tra l'inquilino ed il proprietario, su apposito modello del piano di zona di Broni, in cui le parti definiscono gli impegni reciproci.

5) RELAZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEL PIANO DI ZONA

Il procedimento amministrativo prevede che l'assistente sociale del piano di zona alleghi una relazione professionale esaustiva in cui dettagli i motivi che hanno determinato la morosità o la perdita della casa di abitazione, quali azioni abbiamo messo in atto i membri del nucleo familiare adulti / anziani per risolverla situazione di disagio economico, quali azioni intenda attuare nel futuro, ed ogni altra informazione utile a definire la situazione del nucleo.

6) RISORSE

Le risorse assegnate al Piano di Zona di Broni ammontano ad euro 29.382,00. Le risorse devono essere utilizzate entro il 31 dicembre 2018.

7) CONTROLLI

Il Piano di Zona svolge controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, anche attraverso la Guardia di Finanza, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si procederà alla revoca del beneficio, attivando le procedure di recupero e dandone comunicazione a Regione Lombardia.

8) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando e fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia.

I cittadini interessati a partecipare al presente bando sono invitati ritirare la modulistica presso l'Ufficio servizi sociali del Comune di Broni – piazza Garibaldi 12 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 12, per ritirare la modulistica, oppure scaricarla direttamente dal sito del Comune Broni (www.comunebroni.gov.it).

La domanda deve essere presentata in originale all'Ufficio piano di zona – piazza Garibaldi 12 - 27043 Broni -su apposito modulo, all'Ufficio servizi sociali, oppure a mezzo PEC all'indirizzo comunebroni@pec.it, allegando alla stessa la seguente documentazione:

- copia documento di identità del dichiarante;
- dichiarazione sostitutiva unica relativa al nucleo familiare (DSU) e attestazione I.S.E.E. in corso di validità e nella fattispecie valida per la finalità di cui trattasi (contributo);
- documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole (licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare), per la misura 2 dell'allegato 1 della citata dgr regionale;
- documentazione attestante che l'alloggio di proprietà è stato all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per la misura 3 dell'allegato 1 della citata dgr regionale;
- contratto del contratto di locazione registrato per la misura 2;
- contratto del contratto di locazione registrato per la misura 4, o altra documentazione idonea ai fini dell'erogazione del contributo;
- copia del titolo di soggiorno per i richiedenti extracomunitari;
- in caso di membri della famiglia disoccupati è necessaria la sottoscrizione di accordo/ patto di servizio presso il Centro di Impiego / agenzie accreditate con Regione Lombardia per la partecipazione a politiche attive del lavoro da parte di tutte le persone maggiorenni disoccupate, in età lavorativa, che risultino sullo stato di famiglia, allegando alla domanda copia dell'accordo/patto, ad eccezione di persone invalide o disabili.

9. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati indicati al precedente punto devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante.

I requisiti per l'accesso al contributo e per la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto:

a) sono raccolti dai soggetti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;

b) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Il piano di zona dell'ambito di Broni e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Broni il 25/08/17

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ISORSE E SERVIZI ALLA PERSONA Dr.ssa Nicoletta Via

Or.ssa Micolella VI

ALLEGATO AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVIŚTI DALLA D.G.R. 6465 del 10.04,2017 FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI. ANNO 2017

Al signor Presidente del Piano di Zona dell'ambito di Broni Piazza Garibaldi 12 27043 Broni (PV)

Oggetto: RICHIESTA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DI CUI ALLA D.G.R. 6465/2017

Il sottoscritto/a (cognome e nome)_____

C.F, residente in: BRONI
Viann
Telefono
e-mail
CHIEDE
di poter beneficiare del contributo regionale di cui alla d.g.r. 6465/2017, per la seguente tipologia:
MISURA 2 - volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;
☐ MISURA 3 — volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per nuove soluzioni abitative in locazione;
☐ MISURA 4 — volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto

- MISURA 2

segue:

□ di possedere tutti i requisiti previsti per la misura 2 dal "BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA D.G.R. 6465 del 10.04.2017 FINALIZZATI AL ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI. ANNO 2017" ;

- MISURA 3

□ di possedere tutti i requisiti previsti per la misura 3 dal "BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA D.G.R. 6465 del 10.04.2017 FINALIZZATI AL ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI. ANNO 2017";

- MISURA 4

□ di possedere tutti i requisiti previsti per la misura 4 dal "BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA D.G.R. 6465 del 10.04.2017 FINALIZZATI AL ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI. ANNO 2017" ;

ALLEGA

La documentazione richiesta per la misura sopra prescelta:

- a) documenti obbligatori per tutte le misure:
 - copia documento di identità del dichiarante;
 - dichiarazione sostitutiva unica relativa al nucleo familiare (DSU) e attestazione I.S.E.E.;
 - copia del titolo di soggiorno per i richiedenti extracomunitari,

b) per la misura 2

- □ documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole (licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare);
 - contratto di locazione registrato;
 - per le persone adulte che non lavorano, facenti parte del nucleo familiare, dichiarazione di disponibilità al lavoro e del conseguente patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150. Sono esentate dal'obbligo le persone invalide o disabili:
- □ dichiarazione attestante la morosità del canone di locazione alla data della suddetta domanda;

c) per la misura 3

contratto di locazione registrato, o altra documentazione ritenuta idonea (ad esempio nel
caso di versamento della caparra); per le persone adulte che non lavorano, facenti parte del nucleo familiare, dichiarazione di disponibilità al lavoro e del conseguente patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150. Sono esentate dal'obbligo le persone invalide o disabili.
d) per la misura 4
□ contratto di locazione registrato; □ per le persone adulte che non lavorano, facenti parte del nucleo familiare, dichiarazione di disponibilità al lavoro e del conseguente patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150. Sono esentate dal'obbligo le persone invalide o disabili.
Dichiara infine di aver preso visione dei contenuti del Bando pubblico di cui trattasi e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.
Autorizza il Comune di Broni e la Regione Lombardia al trattamento dei loro dati personali e di quelli (limitatamente all' inquilino) del nucleo familiare ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.
Data, IL DICHIARANTE

ALLEGATO AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA D.G.R. 6465 del 10.04.2017 FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI. ANNO 2017

PATTO DI SERVIZIO D.G.R. 6465/2017

TRA

Y 2Tm amiliano	
L'Inquilino	
sigililil	
Telefono	
Titolare del contratto di locazione sottoscritto in data per l'alloggio sito in Comune di BRONI (Pv) in n, estremi catastali identificativi	
Il Proprietario Sig. Nato ail	
Codice fiscale n	
Telefono	
RICHIAMATA la determinazione n. del , ed in particolare il bando allegato, SI CONVIENE QUANTO SEGUE 1. IMPEGNI DEL PROPRIETARIO	
☐ Misura 2 Il proprietario dell'alloggio Sig dichiara che d alla data del l'in ha accumulato una morosità (documentabile con idonea d	idamino sig.

su eventuale richiesta degli uffici comunali) pari ad euro (euro per ogni mensilità come da contratto).	
Contestualmente con la presente il proprietario dichiara di rinunciare dalla data di sottoscrizione del patto e per 12 mesi consecutivi a non avviare procedura di sfratto e a non aumentare il canone di locazione.	
□ Misura 3 Il proprietario dell'alloggio Sig accetta il contributo regionale in sostituzione dei canoni di locazione / caparra che l'inquilino deve saldare dal mese di al mese	
Il proprietario dell'alloggio Sig con la presente dichiara a) di rinunciare dalla data di sottoscrizione del patto e per 12 mesi consecutivi a non avviare procedura di sfratto e a non aumentare il canone di locazione; b) di accettare il contributo regionale in sostituzione dei canoni di locazione che l'inquilino dovrà saldare dal mese di al mese di	
2. IMPEGNI DELL'INQUILINO	
Per la misura 2	
L'inquilino sig.	
- si impegna ad attivare (per sé e per i membri della famiglia, esclusi invalidi e disabili) ur percorso di politica attiva del lavoro presso il Centro di Impiego territorialmente competente o presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui tal soggetti versino in uno stato di disoccupazione.	i
- si impegna a saldare la quota eccedente di morosità rispetto al contributo concesso pari ad euro , consapevole che il contributo regionale verrà erogato solo successivamente al saldo d tale quota da parte dell'inquilino al proprietario (accertabile con idonea documentazione).	i
Per la misura 3	
L'inquilino sig.	
- si impegna ad attivare (per sé e per i membri della famiglia esclusi invalidi e disabili) ur percorso di politica attiva del lavoro presso il Centro di Impiego territorialmente competente o presso uno degli operatori accreditati all'albo regionale per i servizi al lavoro, nel caso in cui tal soggetti versino in uno stato di disoccupazione.	Ç

Per la misura 4

Prende atto che il contributo regionale verrà concesso per il pagamento dei canoni di locazione che l'inquilino deve saldare dal mese di al mese di e che tale contributo verrà erogato direttamente dal Piano di Zona al proprietario.
Le parti dichiarano
- di essere consapevoli che il Comune di Broni svolgerà controlli, a campione, per la verifica della veridicità delle informazioni avute dalle parti in causa;
- di essere stati informati che qualora, a seguito dei controlli, il contributo regionale risultasse indebitamente riconosciuto ovvero in caso di dichiarazioni mendaci rese dalle parti in causa, il Comune di Broni procederà alla revoca del beneficio, dandone comunicazione alla Regione Lombardia;
- di essere consapevoli che i contributi assegnati verranno quietanzati direttamente alla proprietà e non all'inquilino e che in caso di mancato rispetto degli impegni assunti da parte dell' inquilino e/o del proprietario il Patto di servizio sarà considerato nullo, con decadenza di tutti i benefici ad esso collegati;
EFFETTI E DURATA
Gli impegni assunti con il presente Patto di servizio sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori.
La validità del presente Patto di servizio permane sino alla conclusione degli impegni reciprocamente assunti .
L'inquilino Sige il proprietario Sigautorizzano il Comune di Broni e la Regione Lombardia al trattamento dei loro dati personali e di quelli (limitatamente all'inquilino) del nucleo familiare ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.
Letto, firmato e sottoscritto,
Luogo lì
Firma dell' Inquilino dell' alloggio

Firma del Proprietario dell' alloggio _____